

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede legale via Rovagnati,1 – 20832 Desio (MB)

Codice Fiscale n. 01181770155

Iscritta nel Registro delle Imprese di Monza e Brianza

Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PUNTO 5
ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL
18 APRILE 2024
IN PRIMA CONVOCAZIONE**

E OCCORRENDO IN SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 19 APRILE 2024

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sugli argomenti di seguito illustrati:

**RELAZIONE AL PUNTO N. 5 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 3
DELLO STATUTO SOCIALE**

In data 9 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del decesso del Consigliere indipendente Ulrico Dragoni, eletto nella lista di minoranza dall'Assemblea del 27 aprile 2023 in occasione del rinnovo degli Organi sociali, riservandosi di tornare in argomento per i provvedimenti conseguenti. In data 22 giugno 2023 è stata avviata dal Consiglio stesso la procedura statutaria e di vigilanza volta alla sostituzione del Consigliere deceduto con un altro candidato della medesima lista. Tale procedura si è conclusa in data 28 settembre 2023 con la presa d'atto dell'intervenuta rinuncia da parte del primo candidato non eletto della lista di minoranza e con la decisione, da parte del Consiglio, di soprassedere alla cooptazione di un Consigliere, nelle more dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2023, allorquando la medesima lista potrà tornare ad esprimere un proprio candidato secondo le disposizioni applicabili. Il numero dei Consiglieri è rimasto pertanto attestato a 10.

Si rende quindi ora necessario sottoporre all'Assemblea la nomina di un nuovo Amministratore, per gli esercizi 2024 - 2025 ai sensi dell'art. 15 comma 3 dello Statuto Sociale al quale si rinvia.

Gli Azionisti legittimati sono invitati a formulare proposte e a deliberare in merito.

Requisiti

Gli Amministratori delle "banche quotate" devono possedere i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, ivi inclusi l'assenza delle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge e i requisiti di professionalità e di onorabilità stabiliti dalle disposizioni speciali applicabili, nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi e il rispetto dei criteri di correttezza e competenza (requisiti e criteri attualmente fissati, per tutti gli esponenti aziendali, dall'art. 26 TUB, dal DM 169/2020 e dalle Disposizioni della Banca d'Italia in materia emanate con provvedimento del 4 maggio 2021). Inoltre, in capo agli Amministratori dovrà risultare l'assenza di incompatibilità con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*"), ovvero il divieto per i titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e per i funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

Infine, almeno 1/4 quarto degli Amministratori¹ devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili, nonché quelli adottati dalla società in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

La definizione di indipendenza prevista per gli Amministratori dallo Statuto sociale in vigore è in linea con quella stabilita dal T.U.F., dal DM 169/2020 e con quella indicata dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

A seguito dell'introduzione da parte del citato D.M. n. 169/2020 del c.d. "Fit&Proper Assessment", il Banco Desio ha provveduto ad adottare, con delibera consiliare del 3 agosto 2021, la Policy «Fit&Proper» che definisce gli obblighi sostanziali e procedurali in merito all'idoneità sia del complessivo Organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione) e dell'Organo di controllo (Collegio Sindacale), sia dei singoli Esponenti, l'impegno in termini di tempo sufficiente al ruolo ricoperto, i principi di onestà, integrità e indipendenza di giudizio, nonché i requisiti di conoscenza, competenza ed esperienza. La Policy è in fase di aggiornamento per l'affinamento dei parametri quantitativi e dei criteri qualitativi, anche definiti in termini monetari e in percentuale, definiti *ex ante* per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle

¹ Con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5 o, diversamente, all'unità superiore.

eventuali remunerazioni aggiuntive ai fini dell'indipendenza formale e di giudizio degli Esponenti del Banco Desio ai sensi del TUF, del Decreto MEF e del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (vedasi anche successivo paragrafo). La Banca pubblicherà, in tempo utile per consentire agli azionisti la presentazione di candidature, un estratto dell'Allegato A alla Policy "Fit&Proper Assessment" – che verrà allegato anche alla presente Relazione come Allegato A dopo la relativa approvazione da parte del C.d.A. – contenente, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i criteri adottati ai fini dell'indipendenza formale con particolare riferimento alle soglie di materialità per le diverse tipologie di rapporti rilevanti.

Si ricorda altresì che gli esponenti aziendali degli enti creditizi sono tenuti a dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della banca.

I criteri adottati a tal fine dalla banca sono indicati nell'Allegato B alla Policy «Fit&Proper Assessment», anch'esso in fase di aggiornamento, che verrà allegato anche alla presente Relazione come Allegato B dopo la relativa approvazione da parte del C.d.A. in tempo utile per la presentazione delle candidature.

La assenza/perdita dei requisiti prescritti, così come il sopraggiungere di situazioni impeditive, comporta la decadenza dalla carica.

L'accertamento dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, sarà svolto con la procedura e nei termini prescritti dalla normativa applicabile.

Presentazione delle candidature

Le candidature, da depositarsi con le modalità, i vincoli e nei termini previsti dall'art. 14, potranno essere presentate solo da soci diversi e non collegati ai soci che avevano presentato o votato la candidatura risultata prima per numero di voti, in occasione della nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Sarà nominato amministratore il candidato che avrà ottenuto in Assemblea la maggioranza relativa dei voti, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre disposizioni vigenti in materia. Ove, per qualunque ragione, non possa applicarsi la procedura qui descritta, l'Assemblea delibera con le modalità e le maggioranze di legge nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, hanno diritto di presentare una candidatura i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale. Le candidature, sottoscritte dai soci presentatori e corredate della documentazione richiesta, devono essere depositate entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 24 marzo 2024 con le seguenti modalità: i) presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Area Affari Societari – dalle ore 8.15 alle ore 16.45 nei giorni lavorativi non festivi - ovvero ii) trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria@pec.bancodesio.it, congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto legittimato che procede alla trasmissione delle candidature stesse, nonché l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente e lo statuto. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni ordinarie necessarie alla presentazione delle candidature, i soci devono produrre la relativa certificazione; ciò può avvenire anche successivamente al deposito della candidatura, purché entro il termine previsto dalla legge o dai regolamenti vigenti in materia, per la pubblicazione delle candidature da parte della Società, ossia entro il 28 marzo 2024 e comunque la certificazione deve comprovare la titolarità delle azioni con riferimento al giorno di deposito della candidatura.

Un socio non può presentare né votare più di una candidatura, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni del Banco non possono presentare o votare più di una candidatura, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presentato solo da un socio a pena di ineleggibilità.

Le candidature presentate senza l'osservanza delle prescrizioni dello Statuto Sociale saranno considerate come non presentate.

Le candidature depositate per la nomina del Consigliere di Minoranza sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Area Affari Societari, sul sito internet della Società all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "Home/La Banca/Governance/Corporate

Governance/Assemblea”, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info all'indirizzo www.linfo.it almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 28 marzo 2024).

Si invitano i soci a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 sulla “Nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo” per quanto attiene in particolare ai collegamenti tra candidature.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.linfo.it e sul sito internet della Società all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione “Home/La Banca/Governance/Corporate Governance/Assemblea”.

Le candidature devono essere corredate: - dalle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; - da una dichiarazione dei soci presentatori, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza con questi ultimi di rapporti di collegamento, come individuati dalle norme di legge e regolamentari stabilite per la nomina del Collegio Sindacale, tenendo altresì in considerazione le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia; - dai curricula dei candidati e dalle dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la propria candidatura e attestano l'insussistenza di cause impeditive e di ineleggibilità, l'assenza di incompatibilità e il rispetto dei requisiti, criteri e limiti previsti dalle disposizioni anche regolamentari e/o di Vigilanza applicabili e dallo Statuto. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dalla carica, coloro che si trovino nelle situazioni o non siano in possesso dei requisiti di cui sopra. Almeno 1/4 dei componenti del Consiglio di Amministrazione², deve possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari e/o di Vigilanza applicabili nonché quelli adottati dalla società in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate, come previsto dall'art. 14, comma 4, dello Statuto Sociale.

Si invitano gli Azionisti che intendono presentare candidature a prendere visione delle raccomandazioni contenute nella comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Modalità di nomina degli Amministratori

Per le modalità di nomina si rinvia alle Disposizioni applicabili dell'art. 14 dello Statuto Sociale.

Il documento contenente gli Orientamenti agli azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione approvato dallo stesso in data 21 febbraio 2023 e da ritenersi tuttora applicabile anche ad esito del processo di autovalutazione del C.d.A, a cui si rinvia, viene allegato alla presente Relazione come Allegato C.

Desio, 12 -14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

² Con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo le disposizioni della Banca d'Italia vigenti in materia

**ALLEGATO A – ESTRATTO DEI CRITERI QUANTITATIVI E QUALITATIVI ASSUNTI DALLA BANCA
PER LA VALUTAZIONE DELL'INDIPENDENZA**

La Policy individua i Criteri di Significatività per valutare la rilevanza:

- dei rapporti di cui all'148 comma 3, lett. c) TUF, all'art. 13, lett. h) del DM 169/2020 e all'art. 2, Raccomandazione 7, lettere c) e d) del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate ai fini dei requisiti di **indipendenza formale** degli amministratori e dei sindaci ai sensi delle predette disposizioni; nonché
- dei rapporti di cui all'art. 13, lett. h), del DM 169/2020 ai fini del requisito di **indipendenza di giudizio** per tutti gli Esponenti.

Nella definizione dei Criteri di Significatività, si è tenuto conto, tra l'altro, (i) degli “*Orientamenti in materia di valutazione dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche LSI, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento, delle società fiduciarie e dei sistemi di garanzia dei depositanti*” di Banca d'Italia; (ii) delle raccomandazioni di cui al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate e dei chiarimenti forniti nella raccolta “*Q&A funzionali all'applicazione del Codice di Corporate Governance – edizione 2020*” pubblicata sul sito internet del Comitato per la Corporate Governance.

In particolare, la Policy individua un perimetro di rapporti rilevanti (che includono quelli intrattenuti dall'esponente e dagli stretti familiari, direttamente o indirettamente, con la Banca e ulteriori soggetti) e, per ciascuna tipologia di rapporto, soglie di materialità (al di sotto delle quali i rapporti si considerano ragionevolmente non rilevanti) e di tolleranza (oltre le quali i rapporti sono da considerare problematici), prevedendo altresì parametri per valutazione dei rapporti che si collocano tra le predette soglie.

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i Criteri di Significatività adottati ai fini dell'**indipendenza formale** con particolare riferimento alle **soglie di materialità** per le diverse tipologie di rapporti rilevanti.

Soglia di materialità dei rapporti di natura finanziaria

Per le esposizioni dirette: soglia del 10% rispetto al patrimonio dichiarato dal/i titolare/i delle esposizioni; per le esposizioni indirette: soglia del 15% rispetto al patrimonio netto della/e impresa/e interessata/e risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Soglia di materialità dei rapporti commerciali, professionali o di lavoro

La circostanza che dai rapporti derivi/sia derivato (i) più del 15% del reddito annuo lordo complessivo dichiarato dal/i soggetto/i interessato/i, in caso di rapporti intrattenuti direttamente; (ii) più del 25% del fatturato complessivo in caso di rapporti intrattenuti indirettamente.

Soglia di materialità dei rapporti patrimoniali

Allegato A
alla Relazione Illustrativa all'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024 sul punto 5 all'ordine del giorno

Per i rapporti diretti: la circostanza che i rapporti siano di valore superiore al 15% (del patrimonio complessivo dichiarato dal/i soggetto/i interessato/i; per i rapporti indiretti: la circostanza che i rapporti siano di valore superiore al 25% del patrimonio netto della/e impresa/e riferibile/i risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Di norma si considerano comunque in ogni caso non significativi – e quindi non in grado di compromettere l'indipendenza – i rapporti che, cumulativamente considerati per ciascuna categoria di rapporti, abbiano un valore inferiore all'importo previsto dal Regolamento Interno Operazioni con Soggetti Collegati ai fini dell'individuazione delle “operazioni di importo esiguo”:

- per le controparti persone fisiche, qualora i rapporti con i soggetti rilevanti siano intrattenuti direttamente dall'esponente;
- per le controparti persone giuridiche, qualora i rapporti con i soggetti rilevanti siano intrattenuti dall'esponente indirettamente (ad esempio, attraverso società controllate o delle quali esso sia Amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza).

Inoltre, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, Raccomandazione 7, lettera d) del Codice, è stato stabilito che la remunerazione aggiuntiva (come definita dalla medesima Raccomandazione) sia da considerare di norma significativa se, singolarmente o cumulativamente considerata, sia, nel periodo di riferimento, superiore al 75% dell'importo complessivamente percepito dall'Esponente per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate o previsti dalla normativa vigente ovvero al 100% di tale importo complessivamente percepito qualora la remunerazione aggiuntiva sia costituita unicamente da compensi per incarichi societari rilevanti. Costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza dell'Esponente anche il fatto di essere uno Stretto Familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui alla citata Raccomandazione.

Allegato B
alla Relazione Illustrativa all'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024 sul punto 5 all'ordine del giorno

ALLEGATO B – CRITERI ASSUNTI DALLA BANCA IN MATERIA DI “TIME COMMITMENT”

Il presente Allegato alla Policy individua i Criteri assunti dalla Banca per stimare il tempo necessario all'espletamento dell'incarico da parte di ciascun Esponente, tenendo in opportuna considerazione:

- (i) il tempo assorbito dalla partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Comitati endo-consiliari; dallo studio dell'informativa pre-consiliare; dalle interlocuzioni informali con le strutture aziendali e le funzioni di controllo; dagli altri impegni di norma connessi all'esercizio delle funzioni. Tale stima include anche un buffer, funzionale alla gestione di eventuali picchi di attività;
- (ii) il ruolo rivestito da ciascun Esponente, al fine di pervenire a stime che differenzino l'assorbimento temporale in funzione della natura esecutiva o non esecutiva dell'incarico e dell'eventuale ruolo di presidenza del Consiglio, del Collegio o di Comitati, differenziando opportunamente la stima tra i diversi Comitati.

La stima viene effettuata dall'Area Affari Societari e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione (previo parere del Comitato Nomine) e del Collegio Sindacale, ciascuno per i propri componenti, avendo riguardo anche ai dati storici, rilevati dall'Area stessa anche attraverso medie aritmetiche dei dati forniti dai singoli Esponenti in ordine:

- i) al numero e alla durata delle riunioni degli Organi aziendali;
- ii) al numero e alla durata degli incontri extraconsiliari (riunioni preparatorie di tutti i Consiglieri, riunioni degli Amministratori Indipendenti, ecc.);
- iii) alla preparazione e follow up delle riunioni (analisi documentazione, richiesta chiarimenti, ecc.);
- iv) alle attività di formazione (sessioni d'induction, corsi individuali funzionali all'incarico, ecc.);
- v) al processo di autovalutazione (questionari, interviste, ecc.) e alle attività di risposta a richieste di informazioni dell'Area Affari Societari (c.v., cariche, partecipazioni, ecc.);
- vi) ai tempi accessori all'incarico (spostamenti, ecc.).

Ciò, anche in coerenza con il Questionario di Rilevazione fornito dalla Banca d'Italia ai fini della verifica dei requisiti.

Al fine della rilevazione viene utilizzata apposita Scheda di Rilevazione che viene riportata in calce al presente Allegato.

Allegato B
alla Relazione Illustrativa all'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024 sul punto 5 all'ordine del giorno

Le singole Schede di Rilevazione indicano anche il tempo minimo da dedicare all'incarico desunto dagli Orientamenti emanati dalla Banca d'Italia in materia e, nel caso della Banca, differenziato anche tra i diversi Comitati endoconsiliari, come segue.

1) Tempo minimo da dedicare all'incarico:

a) Presidente del CdA: impegno tendenzialmente a tempo pieno considerando, oltre alle attività consiliari, le altre attività connesse al ruolo quali ad esempio le attività di rappresentanza nei confronti degli stakeholders e le cariche in associazioni di categoria, organismi di sistema, fondazioni, ecc., nonché gli altri incarichi societari valutati dall'Organo amministrativo come potenzialmente sinergici con quello di Presidente del CdA e in particolare quelli indicati dalla Policy (fermi restando i limiti stabiliti dall'art. 17 del Decreto MEF); si rammenta a tal fine che il Presidente del CdA ha anche la legale rappresentanza della Banca;

b) Amministratore Delegato/D.G.: impegno tendenzialmente a tempo pieno considerando, oltre alle attività consiliari e manageriali, le altre attività connesse al ruolo quali ad esempio le attività di rappresentanza nei confronti degli stakeholders e le cariche in associazioni di categoria, organismi di sistema, fondazioni, ecc., nonché gli altri incarichi societari valutati dall'Organo amministrativo come potenzialmente sinergici con quello di Amministratore Delegato e in particolare quelli indicati dalla Policy (fermi restando i limiti stabiliti dall'art. 17 del Decreto MEF); si rammenta a tal fine che l'Amministratore Delegato ha anche la legale rappresentanza della Banca;

c) Amministratore esecutivo: 48 giorni/anno;

d) Amministratore non esecutivo: 36 giorni/anno;

e) Amministratore indipendente: 38 giorni/anno;

f) Presidente di un comitato endo-consiliare:

COPC	6
CR	8
CN	8
CCR	18
COS	12
CE	22

Media aritmetica tra i Comitati: 12 giorni/anno circa aggiuntivi per ogni Comitato;

Allegato B
alla Relazione Illustrativa all'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2024 sul punto 5 all'ordine del giorno

g) Componente di comitati endo-consiliari:

COPC	4
CR	5
CN	5
CCR	12
COS	8
CE	14

Media aritmetica tra i Comitati: 8 giorni/anno aggiuntivi per ogni Comitato;

h) Presidente del Collegio Sindacale: 48 giorni/anno;

i) Sindaci effettivi: 42 giorni/anno.

I giorni sono intesi come “Full Time Equivalent” (FTE). Il numero massimo complessivo di giorni/anno di attività lavorativa (inclusi gli incarichi e le attività esterne alla Banca) è pari a 260 come indicato dalla Banca d'Italia. La conversione dei giorni in ore assume la giornata lavorativa standard della Banca pari a 7,5 ore/giorno.

2) Numero massimo di ulteriori incarichi ricopribili:

trattandosi di “banca di maggiori dimensioni e complessità operativa” (banca quotata) trovano applicazione alla Banca esclusivamente le disposizioni di cui all'art. 18 del DM riportate nel Titolo XI della Policy.



**Orientamenti agli Azionisti
sulla Composizione Quali-Quantitativa Ottimale
del Consiglio di Amministrazione**

2022

Contenuti

Premessa	pag. 3
Governance e struttura del Consiglio di Amministrazione	pag. 4
Composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione	pag. 5
Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione	pag. 6
Skill Matrix	pag. 7
Requisiti di professionalità e competenza	pag. 8
Matrice delle competenze	pag. 9
Profili attitudinali	pag. 10
Ruoli di particolare rilevanza del Consiglio d'amministrazione	pag. 11
Presidente del Consiglio di Amministrazione	pag. 11
Amministratore Delegato	pag. 11
Altri Amministratori	pag. 11
Disponibilità di tempo e il numero di incarichi	pag. 12
Disponibilità di tempo	pag. 12
Numero di incarichi	pag. 13
Requisiti di onorabilità e di indipendenza	pag. 14
Onorabilità	pag. 14
Indipendenza	pag. 14
<i>Induction</i> e Formazione	pag. 14



PREMESSA

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di Vigilanza per le banche in materia di governo societario, emanate dalla Banca d'Italia (circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte I, Titolo IV, Capitolo 1), i Consigli di Amministrazione delle banche sono tenuti ad identificare la propria composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale per l'efficace assolvimento dei compiti e responsabilità che sono loro affidati dalla legge, dalle disposizioni di vigilanza e dallo statuto sociale.

Le Disposizioni richiedono che l'attenzione vada posta su tutti i componenti, ivi compresi quelli non esecutivi, in quanto compartecipi delle decisioni assunte dall'intero Consiglio e chiamati a svolgere un'importante funzione dialettica e di monitoraggio sulle scelte compiute dagli esponenti esecutivi.

Le Disposizioni della Banca d'Italia prescrivono, altresì, che nell'Organo che svolge la funzione di supervisione strategica, devono essere nominati soggetti indipendenti che vigilino con autonomia di giudizio sulla gestione sociale, contribuendo ad assicurare che essa sia svolta nell'interesse della società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione.

Viene altresì raccomandato il coinvolgimento degli Amministratori Indipendenti nell'ambito dei Comitati Endo-consiliari costituiti, con compiti istruttori, consultivi e propositivi al fine di favorire l'assunzione di decisioni maggiormente ponderate, soprattutto con riferimento ai settori di attività più complessi o in cui il rischio che si verifichino situazioni di conflitto di interessi è più elevato.

Con l'obiettivo di garantire, sia in occasione di nuove nomine, sia nella gestione corrente, che negli organi di vertice siano presenti soggetti capaci di assicurare una efficace copertura del proprio ruolo, la normativa di riferimento richiede di definire *ex-ante* le professionalità necessarie a realizzare questo risultato, precedendo successivi momenti di verifica nel tempo.

Con il presente Documento, predisposto a esito della predetta analisi, il Consiglio intende mettere a disposizione degli Azionisti le indicazioni utili per favorire la migliore individuazione delle candidature da proporre per la nomina degli Amministratori.

I consiglieri, in particolare, condividono le valutazioni e i suggerimenti maturati con l'esperienza di governo della Banca, nel mandato in scadenza, e importanti per gli Orientamenti agli Azionisti per: (i) la dimensione e composizione ottimale del futuro CdA; (ii) l'appropriato rapporto innovazione/continuità della composizione del futuro CdA; (iii) la coerenza della composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione con le esigenze di conoscenza, esperienza e competenza richieste.

In materia di idoneità dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle banche trova applicazione la seguente disciplina:

- art.26 del Testo Unico Bancario ("TUB")
- Decreto 23 novembre 2020 n.169 del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante il "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" attuativo dell'art.26 del TUB ("DM 169/2020");



- art.36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201 (c.d. “Salva Italia”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214 (c.d. “Interlocking Directorship”).

Rilevano inoltre:

- Banca d’Italia, Disposizioni di vigilanza per le banche, Circolare n.285 del 17 dicembre 2013 in materia di governo societario (Parte I, Titolo IV, Capitolo 1) (“Disposizioni di vigilanza”);
- Orientamenti della Banca d’Italia sulla composizione e sul funzionamento dei Consigli di Amministrazione delle LSI – 29 novembre 2022
- EBA/ESMA “*Joint guidelines on the assessment of the suitability of members of the management body and key function holders*” – settembre 2017; (“Linee Guida EBA/ESMA”);
- BCE – “*Guide to fit and proper assessments in line with the Joint ESMA and EBA GL on suitability*” del 15 maggio 2017 e da ultimo aggiornata in data 8 dicembre 2021 (“Guida BCE”);
- Codice di Corporate Governance delle Società Quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance costituito, nell’attuale configurazione, dalle Associazioni di Impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana e l’Associazione degli investitori professionali (Assogestioni) – gennaio 2020 (“Codice di Corporate Governance”).

GOVERNANCE E STRUTTURA DEL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto di Banco Desio prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccetto quanto tassativamente riservato dalla legge all’Assemblea, e che, nell’ambito del modello tradizionale di amministrazione e controllo sia composto da un minimo di 9 ad un massimo di 11 membri (Statuto Art.14), eletti dall’Assemblea.

Prevede altresì che:

- salvo diverse disposizioni normative, almeno un quarto dei membri del Consiglio sia costituito da Amministratori che posseggano i requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari e/o di vigilanza, pro tempore vigenti e applicabili, nonché quelli adottati dalla società in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate;
- al genere meno rappresentato siano attribuiti, salvo diverse disposizioni normative, almeno due quinti, con arrotondamento all’intero superiore, dei membri del Consiglio;

La *governance* di Banco Desio descritta nello Statuto, prevede la presenza dei seguenti organi: l’Assemblea dei Soci; il Consiglio d’Amministrazione; i Comitati Endo-consiliari, attualmente articolati in un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, un Comitato per le Nomine, un Comitato per le Remunerazioni e un Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati; il Comitato Esecutivo; il Presidente; l’Amministratore Delegato; il Collegio Sindacale.



COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, termina il mandato 2020-2022 del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio, pertanto, gli Azionisti saranno chiamati in occasione della prossima Assemblea a deliberare la nomina *inter alia* dei nuovi amministratori.

Alla luce di quanto emerso dall'esercizio di Autovalutazione 2022, svolto dal Consiglio di Amministrazione uscente, si rileva come largamente condivisa la considerazione generale relativa l'importanza di preservare l'attuale profilo del Consiglio in termini di composizione quantitativa.

Nello specifico, salvo quanto indicato più puntualmente nel proseguo del documento, il Consiglio di Amministrazione uscente:

1. ritiene adeguato il numero attuale di 11 membri e da mantenere invariato in vista del prossimo rinnovo;
2. valuta appropriato l'attuale rapporto tra Consiglieri Non Indipendenti e Indipendenti, sia in relazione alla dimensione del Consiglio e alle esigenze dei Comitati Endo-consiliari, sia per la corretta gestione da parte del Consiglio delle eventuali situazioni di conflitto di interesse;
3. con riferimento ai Comitati, ritiene opportuna la conferma dell'attuale articolazione e assetto, anche in termini di compiti (fatti salvi i fisiologici adeguamenti conseguenti al quadro normativo vigente alla data di costituzione degli stessi) e dimensione.
4. il Consiglio uscente propone la costituzione di un Comitato Sostenibilità a sé stante e non più accorpato al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Il Consiglio, anche in coerenza con la predetta disciplina, e tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso dell'ultimo mandato e delle prospettive future, raccomanda che:

- tutti i Comitati, ad eccezione del Comitato Esecutivo, siano composti da componenti a maggioranza Indipendenti e tutti non esecutivi;
- tutti i predetti Comitati si distinguano per almeno un componente e, ove sia presente un Consigliere espressione delle minoranze, questi faccia parte di almeno un comitato;
- il presidente del Comitato Controllo Rischi non coincida con il Presidente del CdA o con il Presidente di altri Comitati;
- in ogni Comitato Endo-consiliare almeno un membro sia del genere meno rappresentato;
- il Presidente di ciascun Comitato sia scelto tra i Consiglieri Indipendenti;
- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati sia composto esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.



COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nel formulare le indicazioni rivolte ai Soci che presentano le liste dei candidati, in merito alle professionalità, competenze ed esperienze ritenute necessarie, ai fini di una composizione qualitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio, quest'ultimo esprime e sottolinea l'importanza di:

- assicurare all'Organo Amministrativo una solida ed equilibrata combinazione di profili professionali ed esperienze necessarie per affrontare ed efficacemente gestire le attività conseguenti alle importanti operazioni straordinarie concluse nel corso del mandato che va a terminare, e quelle che emergeranno dall'evoluzione prevedibile del mercato e dalla predisposizione e realizzazione degli obiettivi strategici di Banco Desio nel prossimo triennio;
- identificare profili con idonee caratteristiche personali e attitudinali, in grado di assicurare una efficace collaborazione e positiva dinamica relazionale nello svolgimento ottimale dell'incarico da parte degli Amministratori;
- identificare profili in grado di garantire adeguata disponibilità di tempo, per permettere un efficace e informato adempimento del ruolo di Amministratore nel Consiglio e nei Comitati;
- promuovere ulteriormente i requisiti di diversità, in tema, oltre che di genere, di esperienza professionale, provenienza geografica, diversificazione anagrafica, di settori di provenienza e diversificazione tra fasce d'età. A tal riguardo, il Consiglio uscente ritiene di non fissare limiti, ritenendo che l'età dei componenti il CdA costituisca infatti un importante elemento di diversità che, unitamente agli altri, arricchisce e valorizza l'organo collegiale, contribuendo ad alimentare un equilibrio di esperienze altrimenti non garantito.

Per la valutazione delle competenze individuali occorre considerare tanto la conoscenza teorica acquisita attraverso studi o percorsi di formazione, quanto l'esperienza pratica maturata attraverso l'attività professionale, le competenze acquisite in ambito lavorativo oltre che in forza di incarichi consiliari.

Considerando che, negli esiti del processo di Autovalutazione 2022 del Consiglio, l'articolazione e la qualità dei profili professionali dell'attuale composizione qualitativa del Consiglio emergono adeguati in termini di conoscenze, competenze e diffusione, con limitate indicazioni di possibili ulteriori opportunità di sviluppo e arricchimento, il Consiglio di Amministrazione sottopone agli Azionisti i propri Orientamenti sulla composizione qualitativa ottimale delle professionalità del futuro Consiglio di Amministrazione.



Skill Matrix

Autovalutazione da parte di ciascun Consigliere sul proprio livello di competenza per ogni indicatore di esperienze e conoscenze identificato

- **A (alto)** = conoscenza ed esperienza specifica sul tema
- **B (medio)** = comprensione adeguata per una partecipazione informata
- **C (basso)** = esperienze non specifica e solo parzialmente migliorabile attraverso *induction*

Conoscenza del business bancario, attività e prodotti, delle strategie tipiche del settore e delle tematiche di gestione dei rischi											
Capacità di lettura e di interpretazione dei dati di bilancio di un'istituzione finanziaria											
Capacità di business judgement e capacità di analisi e decisione											
Competenza di risk management											
Conoscenza del quadro normativo e regolatorio dei meccanismi di governance degli enti creditizi											
Conoscenza del contesto competitivo e della sua evoluzione e innovazione											
Conoscenza dei sistemi di remunerazione e incentivazione											
Esperienza di gestione imprenditoriale e/o manageriale											
Conoscenza delle tematiche inerenti all'organizzazione e alla gestione del personale											
Esperienza in tema di contabilità e revisione											
Conoscenza delle tematiche inerenti a: digital information, fintech e cyber security											

Alla luce di queste considerazioni il Consiglio di Amministrazione auspica che, nel definire le liste per il mandato 2023-2025 gli Azionisti di Banco Desio:

- valutino e si orientino a proporre all'Assemblea una continuità di presenza degli Amministratori del Consiglio in scadenza, al netto di specifiche situazioni di perdita di indipendenza e/o di numero di incarichi ricoperti in altre società, assicurando così che una adeguata parte delle esperienze e competenze d'insieme dell'attuale Organo Amministrativo continui ad essere rappresentato anche nel nuovo Consiglio.
- valutino profili professionali e personali di elevata qualità, autorevolezza e competenza e autonomia di giudizio. Ciò con lo scopo di preservare ed eventualmente incrementare ulteriormente la capacità del Consiglio di esercitare le proprie funzioni di indirizzo e controllo, di consolidare la *governance* della Banca e di promuovere un adeguato rinnovo della composizione del Consiglio;
- valutino gli esiti dell'Autovalutazione svolta nel 2022, terzo anno del ciclo di mandato consiliare, dalla quale emergono giudizi positivi sia sull'efficacia del governo della Banca sia sul buon funzionamento del Consiglio e dei Comitati.



Si invitano gli Azionisti a tenere in considerazione che, oltre al rispetto dei requisiti dei singoli esponenti nel rispetto dell'art. 26 del TUB e del DM 169/2020 (alla cui lettura integrale si rinvia ai fini delle suggerite verifiche ex ante ai fini della predisposizione delle eventuali liste di candidati), la composizione dell'organo di amministrazione dovrà esprimere, nel complesso, conoscenze, competenze, capacità ed esperienze adeguate per essere in grado di comprendere le attività della Banca, ivi compresi i principali rischi cui la stessa è esposta.

La composizione collettiva dovrà altresì essere adeguatamente diversificata, sotto il profilo dell'età, del percorso formativo-professionale e delle qualità e competenze personali, del genere, della diversità e della durata di permanenza nell'incarico, in modo da:

- Alimentare il confronto e la dialettica interna all'organo;
- Favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione delle decisioni;
- Supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, della gestione delle attività e dei rischi, di controllo sull'operato dell'alta dirigenza;

Requisiti di professionalità e competenza

Al Consiglio di Amministrazione è stato richiesto di esprimere, nel processo di Autovalutazione 2022 e di predisposizione dei presenti Orientamenti agli Azionisti, le proprie indicazioni circa le principali competenze professionali indicate che dovranno caratterizzare, con la loro diversa diffusione, il nuovo Consiglio.

Il Consiglio, premesso che a tutti i candidati Consiglieri viene innanzitutto richiesto il possesso di una conoscenza "*di base*", del settore bancario, propedeutica allo sviluppo del proprio ruolo e alla permanenza in Consiglio, esprime, di seguito, la Matrice di Competenze, individuando per ogni fattore di competenza specifico, quanto questo debba idealmente essere diffuso nel Consiglio di Amministrazione della Banca.



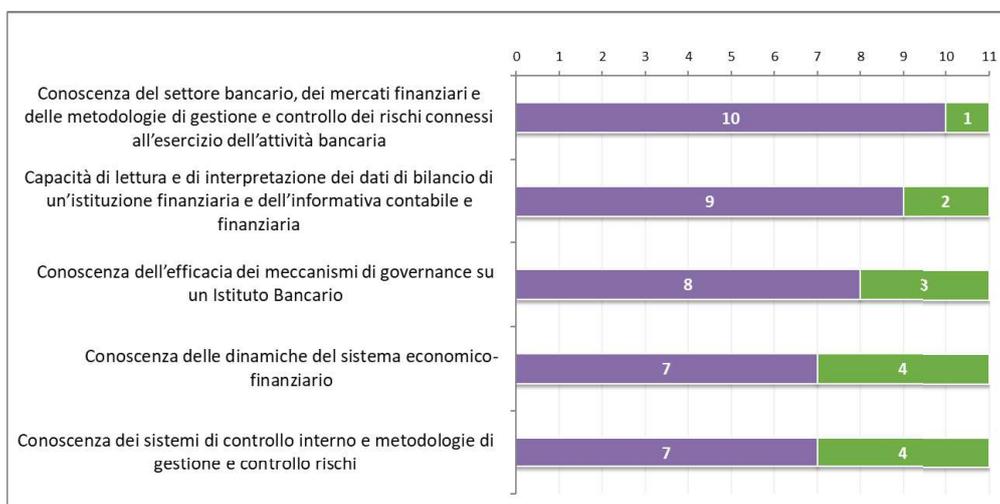
Matrice delle Competenze

Nella Matrice delle Competenze si riporta l'opinione, espressa dagli attuali Consiglieri, circa la diffusione e bilanciamento ideali di ogni singola competenza nella composizione ideale del Consiglio di Amministrazione.

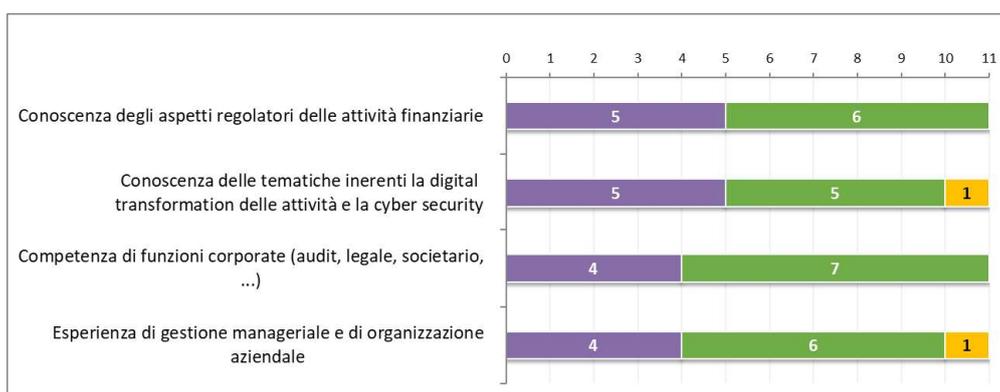
Le valutazioni si articolano in:

- molto diffusa ■
- diffusa ■
- meno diffusa ■

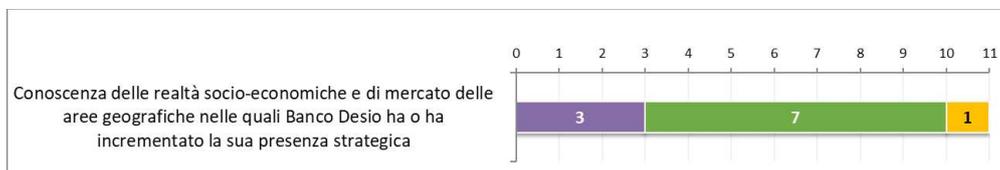
- **conoscenze e competenze molto diffuse: possedute da un numero di candidati Consiglieri superiore alla metà della dimensione del Consiglio**



- **conoscenze e competenze diffuse: posseduta da almeno un numero di candidati tra un quarto e la metà della dimensione del Consiglio:**



- conoscenze e competenze meno diffuse: possedute anche solo da un membro del Consiglio:



Nelle valutazioni e suggerimenti espressi dai Consiglieri si suggerisce la possibilità di valutare candidature le quali, in aggiunta a una copertura almeno adeguata di alcune delle competenze indicate, possano inoltre apportare al nuovo organo:

- ✓ Competenza manageriale bancaria moderna e con visione;
- ✓ Competenze manageriali, anche non bancarie;
- ✓ Esperienza in un CdA finanziario e di Presidente di Comitato;
- ✓ Competenze di Digital Transformation e/o fintech
- ✓ Competenze manageriali o consulenziali in tema di organizational change

Profili attitudinali

In aggiunta i requisiti di professionalità di cui sopra, il Consiglio uscente raccomanda che siano opportunamente considerate, nella selezione delle candidature, anche le caratteristiche e le capacità personali dell'esponente (c.d. "*soft skill*"), attribuendo rilevanza e centralità alle caratteristiche di seguito indicate:

- Capacità di lavorare in team;
- Indipendenza di pensiero e integrità;
- Capacità di interazione con il management;
- Capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo;
- Intelligenza sociale;
- Capacità di integrazione delle tematiche di sostenibilità nella visione del *business*.



RUOLI DI PARTICOLARE RILEVANZA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Fermo restando il rispetto del quadro normativo in ordine ai requisiti che i Consiglieri della Banca devono soddisfare, il Consiglio di Amministrazione di Banco Desio, consapevole dell'elevata importanza di alcuni ruoli, ritiene di esprimere specifici suggerimenti agli Azionisti in relazione alle figure ritenute più appropriate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- essere una figura dotata di autorevolezza e prestigio personale, professionale e valoriale, tale da assicurare, nel corso del mandato, una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rivestire il ruolo di garanzia nei confronti di tutti gli Azionisti, degli *Stakeholder* della Banca e nelle relazioni istituzionali;
- possedere caratteristiche personali tali da consentire di creare un forte spirito di collaborazione e un forte senso di coesione tra i componenti del Consiglio;
- disporre di un'adeguata preparazione in materia di governo societario, avendo maturato precedenti e significative esperienze nell'ambito, e preferibilmente alla guida, di Consigli di Amministrazione di società quotate di adeguata complessità e dimensione, e avendo mostrato nell'espletamento di tali incarichi una spiccata sensibilità verso i temi della *governance*;
- possedere esperienza e consuetudine a gestire, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, tematiche di rilevanza strategica, oltre che specifiche di *business*;
- possedere competenze in campo economico-finanziario e giuridico, e possibilmente conoscenze tecniche di base nel settore bancario.

Amministratore Delegato

- avere una profonda conoscenza del settore delle istituzioni finanziarie e della sua evoluzione;
- disporre di significative competenze tecniche in ambito economico-finanziario e per ciò che riguarda i servizi bancari e finanziari;
- avere maturato esperienze professionali significative e di successo al vertice di istituzioni bancarie o finanziarie complesse;
- possedere una riconosciuta visione strategica, un elevato orientamento strategico e solido *business judgment*;
- essere una figura dotata di autorevolezza di riconosciuta *leadership* e di uno stile di gestione orientato a creare spirito di *team* tra i collaboratori.

Altri Amministratori

- possedere un'adeguata seniority, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale;
- avere maturato esperienze nell'ambito di consigli di amministrazione di società, quotate, di paragonabili dimensioni e complessità;
- possedere, o essere in grado di acquisire, anche attraverso opportune attività di *induction*, le conoscenze tecniche necessarie a comprendere l'attività del Banco.



Fermo quanto precede, il Consiglio raccomanda, altresì, che almeno un candidato indicabile come “Indipendente” possieda una qualificata esperienza per far parte del Comitato Rischi (un’adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi) in modo da contribuire efficacemente al governo dei rischi a cui la Banca si espone, compito che la Banca d’Italia individua nelle sue Disposizioni di Vigilanza fra quelli principali degli Organi aziendali.

DISPONIBILITÀ DI TEMPO E NUMERO DI INCARICHI

Disponibilità di tempo

Alla luce delle previsioni della disciplina applicabile, la disponibilità di tempo da dedicare allo svolgimento dell’incarico in ragione della natura, qualità e complessità dello stesso, risulta essere un requisito fondamentale che i candidati Amministratori devono assicurare, anche in relazione all’attività derivanti dalla partecipazione ai lavori dei Comitati consiliari.

Il Consiglio di Amministrazione rende noti, di seguito, il numero delle riunioni e la loro durata media, del Consiglio e dei Comitati, per consentire agli Azionisti e agli stessi candidati una valutazione puntuale della quantità di tempo da dedicare all’incarico, entrando a far parte degli organi sociali di Banco Desio.

RIUNIONI	2022	TEMPI MEDI
Consiglio di Amministrazione	18	3h 15m
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*	8	50m
Comitato per le Remunerazioni	10	35m
Comitato per le Nomine	10	1h
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	17	2h 45m
Comitato Esecutivo	13	1h
Riunioni di Induction	7	2h 50m

* i tempi del COPC sono calcolati in assenza di operazioni straordinarie.

Oltre ai tempi necessari a partecipare alle riunioni, è necessario considerare anche il tempo di preparazione di ciascun incontro e, per i Presidenti del Consiglio e di ciascuno dei Comitati, anche quello dedicato allo svolgimento del ruolo e alle attività di preparazione, organizzazione e coordinamento delle riunioni di Consiglio e di Comitato.

Occorre anche considerare l’impegno necessario per la partecipazione alle riunioni dedicate all’*induction* e alla formazione ricorrente oltre che ad eventuali eventi off-site nel corso del triennio.

A quanto sopra andranno aggiunti i tempi necessari per gli eventuali trasferimenti e l’attività preparatoria in vista degli appuntamenti societari.

Il Consiglio di Amministrazione di Banco Desio, con l’obiettivo di assicurare il buon funzionamento del Consiglio e il contributo di ciascun membro alla dialettica interna dell’Organo, ha effettuato



una stima, da intendersi quale riferimento per valutare il tempo minimo ritenuto necessario per l'efficace partecipazione alle riunioni:

Presidente del Consiglio	*
Amministratore Delegato	Tempo pieno
Consigliere Esecutivo	150 ore anno
Consigliere Non Esecutivo	150 ore anno

(*) La carica di Presidente del Banco richiede un impegno tendenzialmente a tempo pieno considerando, oltre alle attività consiliari, le altre attività connesse al ruolo quali ad esempio le attività di rappresentanza nei confronti degli stakeholders e le cariche in associazioni di categoria, organismi di sistema, fondazioni, ecc.

Ore/anno aggiuntive per particolari cariche:

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati (Presidente / membro)	30/22,5 ore anno
Comitato per le Remunerazioni (Presidente / membro)	45/30 ore anno
Comitato per le Nomine (Presidente / membro)	30/22,5 ore anno
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (Presidente / membro)	150/112,5 ore anno
Comitato Esecutivo (Presidente / membro)	112,5/75 ore anno

In considerazione di quanto precede, Il Consiglio raccomanda che i candidati accettino la carica quando ritengano di potervi dedicare il tempo necessario, tenendo conto sia del numero e della quantità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società, sia all'impegno loro richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali ed eventuali cariche ricoperte, verificando inoltre che la propria situazione sia allineata alle eventuali policy adottate al riguardo dalla Banca.

Numero di incarichi

Alla data di redazione del presente Orientamento, trovano applicazione i limiti al cumulo degli incarichi previsti dagli Artt.17 e 18 del DM 169/2020, cu si rinvia.

Ciascun esponente non può assumere un numero complessivo di incarichi in banche o in altre società commerciali (per la cui definizione si rinvia al Decreto Ministeriale) superiore a una delle seguenti combinazioni alternative:

- a) n.1 incarico esecutivo e n.2 incarichi non esecutivi;
- b) n.4 incarichi non esecutivi.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui sopra, si include l'incarico ricoperto in Banca



Si rinvia al dettato dell'art.18 del DM 169/2020 per la spiegazione di dettagli in merito alle esenzioni e alle modalità di aggregazione degli incarichi.

Nel caso in cui accerti il superamento del limite al cumulo degli incarichi e l'esponente interessato non rinunci all'incarico o agli incarichi che determinano il superamento del limite, l'organo competente pronuncia la decadenza.

REQUISITI DI ONORABILITÀ E DI INDIPENDENZA

Onorabilità

Quanto ai requisiti di onorabilità, trovano applicazione le previsioni di cui all'Art.3 del citato DM 169/2020, cui si rinvia.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulle cause di sospensione dalla funzione di Amministratore previste all'Art.6 del citato DM 169/2020.

In aggiunta ai requisiti di onorabilità, gli esponenti soddisfano criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse. Per l'elencazione esaustiva delle fattispecie che vengono prese in considerazione ai fini della valutazione, si rinvia agli Artt.4 e 5 del DM 169/2020.

Indipendenza

Quanto ai requisiti di indipendenza, trovano applicazione: le previsioni di cui all'Art. 13 del citato DM 169/2020 e all'Art. 148, comma3, come richiamato dall'Art.147-ter del TUF e il dettato del Codice di Corporate Governance, revisione 2020, al quale Banco Desio aderisce, come da Art.2 Principio 5 Raccomandazione 6 e 7.

➤ **Indipendenza di Giudizio**

Quanto ai requisiti di indipendenza di giudizio (che devono possedere tutti i Consiglieri), trovano applicazione le previsioni di cui all'Art.15 del citato DM 169/2020, cui si rinvia.

In particolare, si ricorda che tutti gli esponenti agiscono con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dalla Banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

INDUCTION E FORMAZIONE

Facendo seguito alle previsioni dell'Art.12 del Decreto 169/2020, alla raccomandazione delle Disposizioni di Vigilanza della Banche il Consiglio uscente promuove la partecipazione dei Consiglieri ad apposite iniziative di formazione volte a:

- fornire a tutti i Consiglieri una approfondita conoscenza dei settori in cui opera la Banca e il relativo Gruppo e a garantire la continuità e la salvaguardia dell'esperienza maturata, nel corso degli anni, dal Consiglio di Amministrazione;
- svolgere degli approfondimenti personalizzati sulla base di particolari interessi o responsabilità che il singolo Consigliere potrà assumere nei Comitati Endo-consiliari.



Il Consiglio auspica quindi che i futuri Consiglieri, in particolare di nuova nomina, beneficino di un adeguato percorso di Onboarding e di *Induction*, in continuità con quanto svolto in passato, considerando che, per ciascun anno del triennio di mandato, la Banca ha sempre promosso una serie di iniziative di formazione continua, tra le quali, quelle relative a tematiche di rilevanza aziendale e di valenza strategica.



Crisci & Partners è una società indipendente che vanta una lunga e significativa esperienza di consulenza volta al continuo miglioramento della impostazione e della prassi del governo societario, della composizione, del funzionamento, dell'autovalutazione e della formazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, e dello sviluppo della leadership al Vertice d'Azienda. Crisci & Partners compone e completa i Consigli di Amministrazione, le valutazioni del Consiglio e dei Comitati, presentando inoltre proposte per piani di sviluppo dedicati al Consiglio, ai Comitati e a singoli Consiglieri.

Via Brera, 16, 20121 Milano

Tel. +39 02 89453200

www.criscipartners.net

CRISCI & PARTNERS
SHAREHOLDERS AND BOARD CONSULTING

